



TEATRO

SOCIALE

BELLINZONA

Fanfara favolosa

uno spettacolo su musiche di Nino Rota

Civica Filarmonica di Bellinzona
Marie-Caroline Hominal

La Civica Filarmonica di Bellinzona

La Civica Filarmonica di Bellinzona è strettamente legata alla storia della città. È stata fondata nel 1785 quale “Illustre Accademia Filarmonica e Filodrammatica” distinguendosi pertanto tra le più antiche formazioni bandistiche della Svizzera.

Ancora oggi la Civica persegue con passione ed entusiasmo i suoi principali obiettivi: condecorare le cerimonie ufficiali della Città, offrire alla popolazione dei concerti di ottimo valore e dare una formazione musicale eccellente a tutti i giovani. Il momento cul-

minante dell’attività annuale è il Concerto di Gala, che si tiene tradizionalmente la prima domenica di dicembre. Il complesso bandistico, composto da una sessantina di musicanti in gran parte giovani, è diretto dal 1994 dal maestro Franco Arrigoni, che ne cura la costante crescita artistica. Durante questo lungo periodo sono da notare la partecipazione alle Feste Federali di Musica a Interlaken nel 1996, a Friburgo nel 2001, a Lucerna nel 2006, a San Gallo nel 2011 e a Montreux nel 2016.

Marie-Caroline Hominal

Marie-Caroline Hominal, artista associata del Teatro Sociale Bellinzona, vive e lavora a Ginevra. Si è formata alla ZHDK TanzAkademie di Zurigo e poi alla Rambert School of Ballet and Contemporary Dance di Londra. La sua ricerca personale inizia nel 2002 intorno al lavoro video, per poi rivolgersi più decisamente verso la coreografia dal 2008. Oggi la sua pratica artistica comprende testo, disegno, danza, video, scultura, radio. Le sue opere sono

state presentate in teatri, musei e gallerie oltre che in luoghi più atipici, come una camera d'albergo, un camerino, un cantiere, un semirimorchio. Nel 2019 riceve dall'Ufficio federale della cultura il premio “Danzatrice eccezionale” ai Premi svizzeri di danza. È spesso invitata a tenere workshop nelle scuole d'arte di Berna, Ginevra, Losanna e Lucerna. È regolarmente in tournée in Europa, Cina, Sud America e Nord America.

MadMoiselle MCH association / Marie-Caroline Hominal beneficia di una convenzione di sostegno transregionale con la Città di Ginevra, la Repubblica e Cantone di Ginevra, il Centro Culturale Svizzero di Parigi e il Teatro Sociale Bellinzona. Il progetto “Fanfara favolosa” è stato realizzato nell’ambito di questa convenzione.





Il Teatro Sociale riaprì con Fellini

Il Teatro Sociale Bellinzona fu riaperto il 9 ottobre 1997 con la prima assoluta dello spettacolo “Snaporaz Fellini” di Giorgio Gallione. Da allora è come se lo spirito onirico del mondo di Federico Fellini vi aleggiasse. Per ricordare i 25 anni dalla riapertura del teatro abbiamo così chiesto alla coreografa Marie-Caroline Hominal di evocarla assieme alla Civica Filarmonica di Bellinzona: assieme hanno lavorato su questo progetto a partire dalle musiche che Nino Rota scrisse per i film di Fellini. Con l’idea di giocare con il teatro, con lo spazio, con la musica, con le atmosfere e con il pubblico...

Questo progetto è nato anche dal desiderio di mettere in scena uno spettacolo con interpreti dilettanti ma con un inquadramento professionale. Attori e attrici dilettanti hanno una qualità particolare, una verità spontanea e forse incontrollata che i professionisti

non hanno. Si tratta, mettendoli in scena, di saperne valorizzare le capacità (nel caso di un’orchestra sono competenze musicali) senza soffocarne la verità che non è né di attori, né di personaggi, ma di persone. Per dirla con una felice formula inventata dai Rimini Protokoll, bisogna valorizzarli quali esperti della vita quotidiana.

A proposito di “Fanfara favolosa” Hominal dice: «le musiche di Nino Rota hanno nutrito la mia infanzia e più tardi alcune delle mie performance. Quando Gianfranco Helbling mi ha chiesto di mettere in scena la Civica Filarmonica di Bellinzona al Teatro Sociale, per me è stato come se un sogno si avverasse. Immaginare questo progetto in un magnifico teatro all’italiana ha la grandiosità di un intero corpo di ballo, sono tutti gli individui e gli strumenti che si animano per mischiarsi con il pubblico».

Note ai brani musicali dello spettacolo

AMARCORD

arr. Franco Arrigoni

La parola che fa da titolo al film di Federico Fellini, ispirato alla Rimini onirica e immaginaria degli anni 30, è un neologismo ormai diventato di uso comune: nasce dall'espressione in dialetto riminese "a m'arcord", che significa io mi ricordo.

LA DOLCE VITA

arr. Franco Arrigoni

I temi espressi nel film "La Dolce Vita" di Federico Fellini sono numerosi. Ognuno di questi, però, è collegato da un unico filo conduttore il cui tessuto è immerso nel liquido della malinconia e dell'insoddisfazione.

OTTO E MEZZO

arr. Franco Arrigoni

In questa colonna sonora Nino Rota sottolinea con la musica il processo narrativo di Fellini, che alterna momenti di flashback a attimi di racconto in tempo reale.

CASANOVA

arr. John Glenesk Mortimer

"Casanova" è forse una delle partiture più inquietanti ed enigmatiche di Nino Rota, come se il Maestro avesse finalmente riversato in una colonna sonora tutto il suo amore per l'esoterismo. La musica avvolge l'ascoltatore come la nebbia veneziana.

ROMA

arr. Jan Ryant

Il film è un ritratto brioso e visionario di Roma, attraverso i ricordi di un giovane provinciale che arriva alla stazione Termini poco prima della Seconda guerra mondiale. Roma come realtà composita, inesauribile e contraddittoria, qui rappresentata mediante una serie di quadri e personaggi eterogenei, dal défilé di abiti ecclesiastici alla ricostruzione delle case chiuse, dagli scontri con la polizia all'ingorgo notturno sul Grande Raccordo Anulare; mentre lo stile passa dal lirismo alla satira, dalla nostalgia alla truculenza senza soluzione di continuità.

LA PASSERELLA DI ADDIO

arr. Mercel Baars

Uno dei brani più apprezzati del film Otto e mezzo è stato "La passerella di addio" tra nostalgia e spirito circense.

LA STRADA

arr. Jerome Naulais

Nella colonna sonora de "La strada" sono presenti dei piccoli accenni musicali e di arte varia, perché la storia nasce con la musica e dalla musica, che passa di continuo dal piano terreno al divino e sembra esser la principale via di comunicazione tra il Cielo e noi uomini: come se un Dio silenzioso potesse parlare solo con le note.



Fanfara favolosa

uno spettacolo su musiche di Nino Rota

con la Civica Filarmonica di Bellinzona

maestro	Franco Arrigoni
flauto e ottavino	Alessandra Cristini Toffoli
flauto	Ester Felice
flauto	Tiziana Ferrari
flauto	Zoe Moser
flauto	Barbara Nezosi
flauto	Diana Princigalli
flauto	Marina Suà
oboe	Martina Verzasconi Baronchelli
clarinetto	Gabriele Aloisio
clarinetto	Monica Ballestrini
clarinetto	Valeria Besomi
clarinetto	Ivana Ferretti
clarinetto	Emanuele Morazzoni
clarinetto	Alessandro Rossi
clarinetto	Laura Rossi-Stampanoni
clarinetto	Nicola Scarpetta
clarinetto	Mariangela Sosio
clarinetto	Simona Tamagni
clarinetto basso	Denise Bulgheroni
clarinetto basso	Doris Reusser
sassofono contralto	Olmo Biasco
sassofono contralto	Alessandro Genovesi
sassofono contralto	Nicola Martini
sassofono contralto	Christian Spadini
sassofono tenore	Ivano Guffanti
sassofono tenore	Joël Krebs
sassofono baritono	Roberto Ferretti
corni	Ivan Della Bruna
corni	Luigi Donato
corni	Elio Felice
corni	Antonella Schuck
trombe	Moreno Comi
trombe	Emilio Felice
trombe	Chrystian Ferrari
trombe	Milo Mascitelli
trombe	Luca Rovelli
trombe	Marco Spelzini
trombe	Marzio Stampanoni

trombone	Emmanuele Astorino
trombone	Cecilia Biasco
trombone	Donata Tamagni
trombone	Giovanni Toffoli
trombone	Donata Zorzi
euphonium	Juri Cervetti
basso tuba	Paolo Cervetti
basso tuba	Franco Lazzari
basso tuba	Andrea Norghauer
percussioni	Jan Fontana
percussioni	Emanuele Bianchi
percussioni	Julian Ferrari
percussioni	Alessio Pedretti
alfiere	Luca Rondelli

team di creazione

regia e coreografia	Marie-Caroline Hominal
assistente alla regia	Rocco Schira
light design	Marzio Picchetti
tecnico luci	Alberto Granata
direttore tecnico	Alexander Budd
tecnico di scena	Jean-Marc Ferrari
produttore	Gianfranco Helbling
produzione	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2023

prima assoluta	Teatro Sociale di Bellinzona, 28 aprile 2023
durata	75 minuti, senza intervallo



una collaborazione



con il sostegno di

RAIFFEISEN



Teatro Sociale Bellinzona, piazza Governo 11, CH-6500 Bellinzona
www.teatrosociale.ch | info@teatrosociale.ch